

31 gennaio 2019

Stefania Betti, MATTM (DG SVI)/AT Sogesid

# METTIAMOCI IN RIGA

## Presentazione della Linea di intervento LQS – Piattaforma delle Conoscenze

Kick off Meeting LQS Mettiamoci in RIGA, Auditorium  
MATTM





## La Linea di Intervento LQS

Alla base di questa iniziativa vi è la consapevolezza che sono stati finanziati in Italia un numero importante di progetti che rappresentano **esempi di eccellenza** avendo sviluppato **soluzioni** in grado di realizzare efficaci azioni in campo ambientale. Da qui l'esigenza di individuare forme di **condivisione delle conoscenze** e di **replicazione** degli strumenti sviluppati nell'ambito dei progetti, nell'ottica di evitare di disperderne il valore tecnico.

In Italia sono presenti un **numero importante di progetti**, finanziati dalla Commissione europea: LIFE, CIP Eco Innovazione, CIP Energia Intelligente Europa, VII Programma Quadro di Ricerca, Horizon 2020 che hanno sperimentato con successo **soluzioni, tecniche, metodi ed approcci** in tutti i settori ambientali e dell'azione per il clima, contribuendo a **migliorare la base delle conoscenze**, nonché a favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle politiche e della legislazione dell'Unione.



## La Linea di Intervento LQS

Per far fronte all'esigenza di non disperdere tale capitale di informazioni tecniche e per assicurare che la messa a sistema produca l'effetto leva di moltiplicare i benefici ambientali che deriverebbero dalla replicazione delle soluzioni in contesti territoriali più ampi, rispetto a quelli in cui sono stati sperimentati, è stata creata la **Piattaforma delle Conoscenze** ([www.pdc.minambiente.it](http://www.pdc.minambiente.it)) ed è stata sviluppata la Linea LQS.

La Linea di intervento LQS **"Piattaforma delle Conoscenze – Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima"** è stata sviluppata dalla DG SVI ed ha come obiettivo di realizzare interventi di rafforzamento delle capacità tecniche e progettuali, attraverso azioni di orientamento rivolte alle Amministrazioni regionali per favorire la diffusione e replicazione delle buone pratiche disponibili nella Piattaforma delle Conoscenze del MATTM.



## La Piattaforma delle Conoscenze

Le buone pratiche raccolte nella Piattaforma delle Conoscenze sono **soluzioni** sviluppate nell'ambito dei progetti italiani portati a termine con successo avendo raggiunto gli obiettivi e i risultati attesi e sperimentato l'efficacia di approcci, metodi e tecnologie innovative, nell'affrontare i problemi ambientali e del clima.

Alcuni esempi:

- **AQUOR** è stato concepito come un'azione dimostrativa per favorire l'inversione dell'attuale *trend* di sovrasfruttamento delle **risorse idriche sotterranee** e riequilibrare le falde dell'**Alta Pianura Vicentina**. La buona pratica è rappresentata dalle **Linee guida "La ricarica delle falde in condizioni controllate"** volte a fornire ad amministratori, tecnici un supporto tecnico-operativo per la localizzazione, individuazione e implementazione di soluzioni di ravvenamento degli acquiferi.



## La Piattaforma delle Conoscenze

- **BlueAP** nasce con l'obiettivo di fornire alla città di Bologna gli strumenti necessari per contrastare gli effetti del riscaldamento globale e aumentare la resilienza del territorio, coinvolgendo sia il settore pubblico che quello privato. La buona pratica è rappresentata dalla **Strategia locale di adattamento ai cambiamenti climatici** e del **Piano di Adattamento Locale** elaborati.
- **Factor20** ha avuto come finalità generale la definizione di un **set di strumenti di supporto** alla pianificazione delle politiche regionali e nazionali per la riduzione dei gas ad effetto serra e dei consumi energetici, nonché la promozione dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili. Il principale strumento è rappresentato dal sistema Sirena Factor20, per l'organizzazione e l'analisi dei dati sull'energia, che consente la **simulazione di scenari futuri al fine di supportare le regioni nella scelta delle misure più efficaci per raggiungere gli obiettivi al 2020.**



## La Piattaforma delle Conoscenze

La Piattaforma delle Conoscenze (PDC), in rete dal 2016, si configura come il principale strumento della LQS, un «contenitore» dinamico di buone pratiche collegato al portale del Ministero dell'Ambiente, creato per **raccogliere, diffondere e condividere** le conoscenze raggiunte nell'ambito dei progetti e valorizzarle a livello nazionale, evitando che i suddetti risultati rimangano confinati all'interno del partenariato del progetto, e siano, invece, utilizzati per attivare **forme di collaborazione** tra le amministrazioni pubbliche interessate a realizzare **azioni in campo ambientale**.

La PDC contiene **110 buone pratiche** ed essendo uno strumento dinamico viene costantemente aggiornata. La fonte principale delle buone pratiche presenti nella PDC è il programma LIFE. Tra i cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2017 sono stati finanziati in Italia dal programma LIFE 439 progetti.

# La Piattaforma delle Conoscenze

La PDC presenta una struttura semplice e di facile fruizione per incoraggiare i potenziali replicatori a individuare agevolmente le buone pratiche e di accedere direttamente ai contenuti tecnici delle buone pratiche che sono raggruppate in 8 aree tematiche: Natura e Biodiversità, Acqua, Ambiente urbano, Energia, Suolo, Clima, Uso efficiente delle risorse, Rifiuti.



The screenshot displays the website for the 'Piattaforma delle Conoscenze' (Platform of Knowledge). At the top, there are logos for the European Union, the Italian Government, and the Ministry of the Environment. The main header features the platform's logo and the tagline 'Buone pratiche per l'ambiente e il clima'. Below this is a navigation menu with options like 'HOME', 'COS'È LA PIATTAFORMA', and 'POLITICA E NORMATIVA'. A secondary menu lists eight thematic areas: 'NATURA E BIODIVERSITÀ', 'ACQUA', 'AMBIENTE URBANO', 'ENERGIA', 'SUOLO', 'CLIMA', 'USO EFFICIENTE RISORSE', and 'RIFIUTI'. Each area is represented by a small image. At the bottom, a text box explains that the platform is designed for sharing and replicating good practices in environmental and climate matters.

La Piattaforma delle Conoscenze è stata concepita quale strumento di condivisione delle buone pratiche in materia di ambiente e clima adatte ad essere replicate e trasferite, nonché di *networking* tra tutti coloro che hanno sviluppato le buone pratiche nei settori Ambiente e Clima con i potenziali "replicatori".



## La Linea di Intervento LQS

Ciascuna buona pratica presente nella PDC è riassunta in singole schede di dettaglio, corredate dalla documentazione tecnica elaborata nell'ambito del progetto e dagli **strumenti operativi** che consentono alle amministrazioni pubbliche interessate di replicare il modello o l'approccio testato direttamente «in campo».

Le schede includono la descrizione delle azioni che sono state realizzate nell'ambito del progetto ed ampio spazio è riservato ai risultati raggiunti. L'originalità della PDC è rappresentata dai *link* ipertestuali agli **strumenti** sviluppati nell'ambito dei progetti (manuali, linee guida, webGIS, piani d'azione, ecc.) che contengono il *modus operandi* per riprodurre la soluzione sperimentata con successo.





## La Linea di Intervento LQS

### *Quali sono i vantaggi nel replicare una buona pratica?*

Implementando gli strumenti sviluppati o singole parti del progetto originario, si riducono i tempi e i costi relativi alla fase di ideazione, agli studi preliminari, di ricerca, progettazione esecutiva del modello o del sistema.

I vantaggi di disporre di un «parco di buone pratiche» da cui attingere sono duplici: da un lato, utilizzando la buona pratica si contribuisce al **rafforzamento delle capacità tecniche e progettuali delle Amministrazioni** locali responsabili della *governance* ambientale, attraverso il confronto con i soggetti che hanno sviluppato le buone pratiche, dall'altro lato, si supporta la spesa negli assi ambientali della programmazione 2014-2020.



# La Linea di Intervento LQS

## *Che cosa faremo attraverso la LQS?*

Il nostro compito è di darvi contezza delle buone pratiche della PDC che vi proporremo di replicare sulla base del **modello** che abbiamo sviluppato nella prima azione pilota di **replicazione di una buona pratica** (LIFE ARUPA) realizzata nell'ambito del PAC PONGAT che abbiamo chiamato «**Progetto Calabria**» che consideriamo un esempio concreto di come si attua concretamente la ***governance multilivello***.

Abbiamo immaginato di «replicare» questa esperienza su tutto il territorio nazionale e il nostro approccio è di operare con tutte le Regioni, anche se le Regioni Meno Sviluppate avranno una via preferenziale. Laddove queste ultime non aderiranno nei primi mesi di avvio della LQS, si darà spazio alle altre Regioni che si dimostrano interessate a seguire il percorso di replicazione.



# La Linea di Intervento LQS

## *Che cosa faremo attraverso la LQS?*

Per individuare le buone pratiche potenzialmente replicabili si è compiuta un'analisi approfondita degli interventi previsti dai POR FESR 2014-2020, a cui sono state successivamente associate le buone pratiche della PDC.

L'analisi ha evidenziato l'indice di distribuzione delle "Buone Pratiche" potenzialmente replicabili tra gli Obiettivi Tematici a finalità ambientale di cui si compongono i Programmi Operativi.

Da tale processo di analisi è scaturito il **«Kit di replicabilità delle Buone pratiche per l'ambiente e il clima»** che si compone del documento di **Analisi dei POR** e dal **Catalogo delle buone pratiche per l'ambiente e il clima della Piattaforma delle Conoscenze** che verrà fornito a tutte le Amministrazioni beneficiarie della LQS e faciliterà la scelta di una rosa di buone pratiche potenzialmente replicabili.



# La Linea di Intervento LQS

## *Che cosa faremo attraverso la LQS?*

L'obiettivo della Linea di intervento è di mettere in campo diverse iniziative, sulla base dell'esperienza del «progetto Calabria», che possano garantire, compatibilmente con le esigenze di ciascun territorio, la replicabilità delle «buone pratiche» che hanno aiutato a superare criticità ambientali nelle aree progettuali ove sono state sperimentate ed implementate e di contribuire all'efficace utilizzo delle risorse finanziarie a valere sui Programmi Operativi Regionali 2014-2020.

La replicazione delle soluzioni della PDC, essendo caratterizzate dall'essere prontamente cantierabili, avviene mediante l'utilizzo degli strumenti operativi elaborati nell'ambito del progetto, tuttavia tale utilizzo richiede un **percorso di adattamento della buona pratica** alle caratteristiche del territorio e alle esigenze espresse dalle Regioni, che sarà messo in atto nel corso dell'attuazione della LQS.



# La Linea di Intervento LQS

## *Quali sono le iniziative che metteremo in campo ?*

Il percorso che abbiamo immaginato si articola in:

- **Seminari regionali**, 8 seminari nel 2019 dedicati al confronto con gli uffici tecnici regionali sulle buone pratiche individuate dalle Regioni mediante l'utilizzo del «KIT di replicabilità delle Buone pratiche per l'ambiente e il clima» e di approfondimento delle stesse;
- **Visite studio**, saranno organizzate 20 visite «in campo» ossia presso le aree di implementazione delle buone pratiche con i soggetti che hanno sviluppato la buona pratica, rivolte alle Regioni dove si sono tenuti i seminari regionali. Esse costituiscono un momento di confronto e di approfondimento tecnico della metodologia, della soluzione o della tecnologia oggetto delle buone pratiche;



# La Linea di Intervento LQS

## *Quali sono le iniziative che metteremo in campo ?*

- **Incontri tematici** (*Platform meeting*) 8 laboratori di lavoro tra Regioni e referenti buone pratiche che verranno organizzati presso il MATTM, su gli otto tematismi ambientali della PDC per creare/rafforzare il *network* tra i soggetti istituzionali e i detentori delle buone pratiche e mettere in campo progettazioni condivise;

*Prima di realizzare gli Affiancamenti istituzionali è necessario un momento di assunzione di responsabilità da parte del Mattm e delle singole Regioni che si estrinseca nella sottoscrizione di **protocolli** in cui verranno individuate le rispettive responsabilità nella replicazione delle buone pratiche selezionate*

- **Affiancamenti istituzionali**, saranno realizzati in risposta a specifiche richieste delle Regioni (indicate nel Protocollo), dirette a supportare le Amministrazioni nella definizione dei progetti di capitalizzazione delle buone pratiche e nella definizione di un percorso condiviso di adattamento delle buone pratiche che vedrà la collaborazione congiunta del Mattm, delle Regioni e dei titolari delle stesse.



## La Linea di Intervento LQS

Al termine di questo percorso il risultato finale non sarà l'affiancamento che verrà fornito, quanto l'effettiva replicazione delle buone pratiche mediante le risorse dei POR FESR e con il coinvolgimento di tutti gli attori locali competenti a vario titolo.

L'efficacia del modello che metteremo in pratica attraverso l'attuazione della LQS, i cui risultati si conosceranno nel 2023, sarà garantita se riusciremo ad instaurare un **processo virtuoso di collaborazione tra il livello centrale e locale.**



*Grazie per la vostra attenzione*  
*[Betti.stefania@minambiente.it](mailto:Betti.stefania@minambiente.it)*



**PIATTAFORMA**  
**delle CONOSCENZE**  
Buone pratiche per l'ambiente e il clima

*[piattaformadelleconoscenze@minambiente.it](mailto:piattaformadelleconoscenze@minambiente.it)*